

L'Aquila, 27 agosto 2012

## COMUNICATO STAMPA

### **Approvata la Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2012**

Raccolta diretta da clientela: € 2.889 milioni (+15,29% rispetto a dicembre 2011)

Raccolta indiretta: € 831 milioni (-3,04%)

Mezzi amministrati: € 3.922 milioni (+12,96%)

Impieghi netti a clientela: € 2.290 milioni (+13,63%)

Margine di intermediazione: € 46 milioni (+12,89% rispetto a giugno 2011)

Rettifiche nette di valore su crediti: € 10,6 milioni (+71,67%)

Utile netto di periodo: € 7,2 milioni (€ 4,4 milioni a giugno 2011)

Coefficienti patrimoniali: Tier 1 Capital Ratio al 9,20% e Total Capital Ratio al 10,41%

\*\*\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data odierna, ha esaminato ed approvato la relazione finanziaria al 30 giugno 2012 della Carispaq – Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A., facente parte del Gruppo BPER (Banca popolare dell'Emilia Romagna).

Il conto economico al 30 giugno 2012 si è chiuso con un utile netto di periodo di 7,2 milioni di euro, che si raffronta con 4,4 milioni di euro del primo semestre 2011 (+65,83%).

Al netto delle poste straordinarie - rappresentate dal risarcimento assicurativo incassato per i danni subiti da Palazzo Farinosi Branconi per il terremoto del 2009 (2,5 milioni di euro) e dalla cessione dell'investimento partecipativo della Società EM.RO. popolare Spa (2,8 milioni di euro), l'utile netto di periodo si attesta a circa 3 milioni di euro, in confronto a 3,9 milioni di euro del primo semestre 2011 (sempre al netto delle poste straordinarie rilevate per l'incasso di fitti arretrati di 667 milioni di euro).

Complessivamente, i mezzi amministrati hanno raggiunto l'importo di 3.922 milioni di euro, con un aumento di 450 milioni di euro (+12,96%) rispetto a dicembre dell'anno precedente, sostenuto dalla raccolta diretta da clientela (+15,29%) e dalla raccolta da banche, a fronte della diminuzione raccolta indiretta (-3,04%).

Gli impieghi netti a clientela, pari a 2.290 milioni di euro, sono aumentati del 13,63%. I crediti deteriorati netti a clientela, attestati a 155 milioni di euro, sono aumentati del 38,78%.

La dinamica della raccolta diretta e degli impieghi è influenzata dalla registrazione delle partite afferenti i finanziamenti agevolati concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti per gli interventi di riparazione e ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma dell'Aquila del 6 aprile 2009, pari a 737 milioni di euro.

Al netto di tale componente, la raccolta diretta è aumentata del 5,61%, e i crediti netti verso clientela dello 0,38%.

Si riportano di seguito i valori più significativi dello stato patrimoniale e del conto economico al 30 giugno 2012 confrontati rispettivamente, salvo diversa indicazione, con i dati di dicembre e giugno 2011.

## **Stato Patrimoniale al 30 giugno 2012**

### **Raccolta**

- la raccolta diretta da clientela (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al *Fair Value*) è pari a € 2.889 milioni, in aumento del 15,29% rispetto a dicembre 2011;
- la raccolta indiretta da clientela, valorizzata ai prezzi di mercato, è pari a € 831 milioni, in diminuzione del 3,04%;
- la raccolta da banche ammonta a 202 milioni (+85,06%);
- il totale dei mezzi amministrati è pari a € 3.922 milioni, in incremento del 12,96%;
- il portafoglio premi assicurativi, non compreso nella raccolta indiretta, si quantifica in € 75,4 milioni.

### **Crediti**

- i crediti verso la clientela, al netto delle rettifiche di valore, sono pari a € 2.290 milioni, in crescita del 13,63% rispetto a dicembre 2011;
- i crediti deteriorati - al netto delle rettifiche di valore - sono pari a € 155 milioni (+38,78%), con una componente di sofferenze nette di € 44 milioni (+18,01%); tali importi risultano rispettivamente pari al 10% e al 2,9% del totale dei crediti verso clientela esclusi i finanziamenti agevolati con Cassa Depositi e Prestiti per la ricostruzione. Il livello di copertura dei crediti deteriorati è del 36,34%, mentre quello delle sofferenze è del 61,07%;
- i crediti verso banche sono pari a € 847 milioni (+24,14%).

### **Patrimonio**

- il patrimonio netto è pari a € 196,4 milioni (+2,3% rispetto a fine 2011).

### **Ratios patrimoniali**

- Tier 1 Ratio: 9,20% (7,83% a giugno 2011);
- Total Capital ratio: 10,41% (8,95% a giugno 2011).

## Conto Economico

- il margine di interesse è pari a € 29,1 milioni, in aumento del 2,98% rispetto allo stesso periodo del 2011;
- le commissioni nette sono pari a € 13,2 milioni (+12,1%);
- il margine d'intermediazione è pari a € 46,3 milioni, in crescita dell'12,89%;
- le rettifiche apportate ai crediti e alle altre attività finanziarie, al netto delle corrispondenti riprese di valore, sono pari a € 10,3 milioni, rispetto ai € 6,3 milioni del 2011;
- il risultato netto della gestione finanziaria è pari a € 35,9 milioni, in aumento del 3,6%;
- i costi operativi sono pari a € 24,9 milioni (-6,5%); tale decremento è dovuto all'aumento della voce "altri proventi di gestione", che a giugno 2011 accoglie € 2,5 milioni di risarcimenti assicurativi ottenuti a valere della polizza contro il rischio terremoto per i danni subiti dal palazzo Farinosi Branconi. Al netto dei risarcimenti assicurativi, i costi operativi registrano un aumento del 2,7%;
- l'operatività corrente registra un utile lordo pari a € 11 milioni;
- registrate le imposte per € 3,7 milioni, il semestre si chiude con un utile netto di € 7,2 milioni.

## La situazione nelle aree terremotate

L'attività di ricostruzione pesante, dopo il rallentamento subito nel 2011, si sta avviando rapidamente, con l'apertura di numerosi cantieri. Per i centri storici, tranne qualche raro intervento, si è invece ancora nella fase amministrativa e progettuale.

La banca è parte attiva della ricostruzione attraverso il sostegno, non solo finanziario, delle iniziative, mettendo a disposizione delle aree terremotate la sua esperienza e il suo know how.

La Cassa ha aderito alla Convenzione tra ABI e Cassa Depositi e Prestiti per la concessione dei finanziamenti agevolati previsti dal Decreto Abruzzo per gli interventi di riparazione e ricostruzione degli immobili danneggiati.

A fine giugno 2012 l'importo impegnato a titolo di finanziamento agevolato per tutte le tipologie di edifici era pari a circa 1.455 milioni di euro, con un plafond residuo di circa 545 milioni di euro.

Le domande presentate presso la Cassa ammontavano a 8.210 per un corrispettivo di 761 milioni di euro di finanziamento.

Ai fini della redazione del bilancio 2011, si è proceduto ad un riesame dei crediti in bonis del cratere assoggettati a maggiori presidi (*add on*) sull'impairment collettivo standard, nonché delle posizioni classificate a incaglio e dubbio esito, con l'obiettivo di valutare l'adeguatezza sia della classificazione che degli stessi presidi aggiuntivi.

I risultati ottenuti hanno evidenziato un quadro di insieme positivo sull'evoluzione dei crediti del cratere, nonostante le difficoltà della ricostruzione e la grave crisi economica e finanziaria che ha caratterizzato il 2011.

Al 30 giugno 2012, sono stati mantenuti gli stessi criteri di attribuzione dei maggiori presidi (*add on*) sull'impairment collettivo standard utilizzati per il bilancio 2011.